

Ricco incontro dei vescovi piemontesi alla Casa del Pellegrino di Villanova

# Beni culturali, futuro del clero, pastorale della salute

Approvato il sussidio per la Liturgia festiva della Parola di Dio

Si è riunita la Conferenza dei Vescovi Piemontesi CEP nei giorni 16-17 settembre, alla "Madonnina" Casa di accoglienza e per ferie di Villanova d'Asti, ospitante il Vescovo Mons. Francesco Ravinale a cui tutti i Vescovi sono grati.

Erano impediti per impegni Mons. Marco Arnolfo arcivescovo di Vercelli, Mons. Edoardo Cerrato Vescovo di Ivrea, e Mons. Guido Fiandino Vescovo ausiliare di Torino. Tutti gli altri erano presenti.

Il Presidente Arcivescovo di Torino Mons. Cesare Nosiglia ha aperto con la prolusione i lavori introducendoci in modo esauriente e con utili informazioni sul prossimo Sinodo dei Vescovi sulla famiglia, sui problemi e prospettive della scuola, in particolare la scuola statale paritaria; a lungo si è soffermato sui problemi dell'immigrazione aprendo il dibattito coi Vescovi; e sul Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze del 2015. È stato subito approvato il verbale della sessione precedente.

Come primo intervento c'è stato l'incontro con l'Incaricato Regionale per i Beni culturali Ecclesiastici (don Valerio Pennasso) e i quattro Incaricati diocesani che sono i Coordinatori dei quattro quadranti in cui è divisa operativamente la Consulta Regionale per i Beni culturali ecclesiastici. Ha introdotto il Vescovo Mons. Pier Giorgio Debernardi di Pinerolo illustrando compiutamente il lavoro fatto e le prospettive del futuro. Soprattutto ha richiamato la filiera d'intesa con Regione-Sovrintendenza e Commissione Regionale-Vescovi, così il Comitato paritetico e il protocollo d'intesa. Mete molto significative. Così pure

è stata richiamata la buona iniziativa convergente: Città e Cattedrali. Da un lato ha sottolineato la pastorale del lavoro della Commissione Regionale e delle Commissioni diocesane per i Beni culturali; dall'altro ha opportunamente ricordato la beatificazione di Paolo VI, amico degli artisti. Il direttore della Commissione don Pennasso (Alba) e i quattro esperti collaboratori hanno presentato grazie anche a proiezioni in successione: cartellata nel tempo dal 1996 al 2014; la Consulta regionale con collegamenti alle diocesi, alle comunità di vita consacrata, agli strumenti di ecclesialità, aprendosi con il 1 gennaio 2015 al rivoluzionario ripensamento della Sovrintendenza. Si è attardato poi sul comitato paritetico e sulla programmazione, per concludere sulla gestione degli Uffici diocesani (conoscenza, manutenzione, valorizzazione, utenze).

Sono poi intervenuti in particolare i quattro coordinatori su **biblioteche e archivi** con buona e illuminante disanima, con efficace informazione (come organo a servizio delle parrocchie) del rapporto con la committenza e gli uffici diocesani e la commissione dei beni culturali (attenzione ai soggetti responsabili: parroco, CAE, CAED); e quinto rapporto con il professionista. E' stato descritto e precisato sui Beni culturali al lavoro il loro valore pastorale e come gestirli. Infine è stata illustrata l'attività della Fondazione San Michele, gli itinerari del Sacro, l'apertura delle Chiese, i Volontari, la realtà del Museo Diocesano e l'importanza di far rete per ogni progetto in ordine all'arte, sommamente quello musicale.

Il segretario della CEP Mons. Franco Lovignana ha presentato la traccia di riflessione/discussione per i **Consigli Presbiterali** elaborata dalla Commissione Presbiterale Regionale «*La nostra terra e la nostra gente tra quindici anni: quale presbitero annuncerà il Vangelo? Con chi?*». Ogni vescovo se lo riterrà opportuno utilizzerà il testo presentato per una o più sessioni del proprio Consiglio presbiterale come strumento o sussidio di riflessione e di confronto.

Al pomeriggio del 16 settembre. Il Presidente Mons. Cesare Nosiglia ha presentato e lungamente dibattuto coi vescovi l'ordine del giorno del Consiglio Permanente della CEI del 25-27 settembre, raccogliendo istanze e contributi di tutti.

A conclusione dei lavori del primo giorno Mons. Alceste Catella, con diligente raffinatezza ha presentato all'approvazione il sussidio "Liturgia festiva della Parola di Dio", accogliendo le ultime sottolineature. È stato inoltre accolto con compiacimento il documento della Commissione Liturgica Regionale «*Il servizio liturgico del lettore*».

Alla sera si è concluso con i Vespri e la celebrazione eucaristica in memoria dei Santi Cornelio papa e Cipriano vescovo presieduta dal Vescovo diocesano Mons. Franco Ravinale.

Il mattino seguente, dopo la fraterna celebrazione di Lodi e della S. Messa con memoria di S. Roberto Bellarmino, si sono aperti i lavori con l'aggiornamento da parte del Vescovo di Novara Mons. Giulio Brambilla sui cammini di confronto e di dibattito coi responsabili sulle proposte a livello di istituzioni accademici,

che, della *formazione teologica* sulla nostra istituzione ecclesiastica: punti fermi, mete possibili, opportunità di ulteriori dialoghi per progetti configurabili. È stato messo a punto il calendario CEP per il prossimo 2015.

Conclusivamente c'è stata da parte di don Marco Brunetti la presentazione e l'approvazione del sussidio della Consulta Regionale per la Pastorale della Salute «*L'olio della speranza per la vita*». L'ottima articolazione permetterà di avvalorare questo sacramento come vera celebrazione "di guarigione" cristiana del cuore.

Con le varie (intervento di Mons. Giuseppe Cavalotto per programmazione di un incontro di parroci a Susa per la catechesi dagli zero ai sei anni) si è concluso l'incontro facendo memoria dei prossimi appuntamenti: vero servizio che i Vescovi vivono insieme perché cammino delle nostre Chiese.

+ Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì - Incaricato Cep per le Comunicazioni Sociali

